

## Aumenta l'attenzione alla prevenzione neonatale

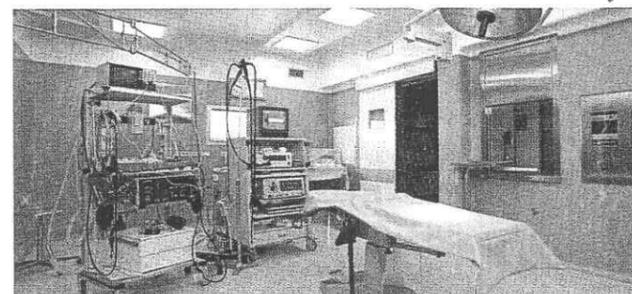
Dal 1980 a oggi, i bambini nati a Villa Elisa sono oltre 30 mila. Un dato che testimonia l'eccellenza del reparto di neonatologia. Il direttore sanitario, Fortunata Megale, si fa portavoce della "non detta" qualità della sanità calabrese  
di Adriana Zuccaro

Solo la presenza di strutture sanitarie altamente qualificate può bloccare il flusso di pazienti che, ogni anno, dalla Calabria emigra in altre regioni per ottenere risposte adeguate ai bisogni di salute. «In un'Italia in cui avanza il modello federalista, cogliamo quotidianamente ogni opportunità valida a realizzare una sanità di pari livello, se non superiore, a quella che esiste nel Nord Italia». È questo l'impegno costante che Fortunata Megale, medico chirurgo specializzato in pediatria, e anestesia e rianimazione, ha profuso fin dagli anni Ottanta presso la casa di cura Villa

Elisa, oggi divenuto un concentrato di alta tecnologia e di apparecchiature innovative applicate alla diagnostica strumentale per immagini, nonché un polo d'eccellenza in cui la lotta alle liste di attesa e il miglioramento continuo della qualità realizzano pienamente la centralità del paziente. Fiore all'occhiello di Villa Elisa, «il reparto di neonatologia è attrezzato per realizzare un "percorso nascita" consapevole e sereno». La dottoressa Megale, direttore sanitario della casa di cura e responsabile del reparto di neonatologia, sottolinea che «in Calabria si fa ottima sanità a dispetto di ciò che si pubblicizza».

**Pazienti donne, mamme e non solo. Come le attività di Villa Elisa trovano il proprio fulcro nel mondo femminile?** «È bene rivelare, innanzitutto, che presso la nostra struttura, in cui si svolgono attività a servizio delle donne e del loro benessere, l'80 per cento del personale è femminile; teniamo sempre in conto quali e quanti sono i fabbisogni delle donne per conciliare la famiglia e il lavoro. Le difficoltà sono enormi per il contesto culturale e ambientale in cui si opera, ma anche in Calabria si fa ottima sanità, con un impegno costante a migliorare, lavorando sempre con trasparenza e nel rispetto delle regole. Grande attenzione è riservata al benessere psicofisico della donna e del neonato».

**Come garantite il benessere della paziente e del nascituro?** «L'impegno costante dei medici e del personale infermieristico attivo a Villa Elisa è sempre stato quello di creare una struttura dedicata alle madri per dare un ambiente sereno dove far nascere i propri figli, ai quali garantire un'assistenza completa e intervenire tempestivamente in casi di patologia neonatale. È favorito in ogni modo il contatto puerpera-neonato, anche patologico. Altro elemento di forza è l'attenzione per l'allattamento al seno, quale via per



il miglior benessere neonatale. La casa di cura nasce infatti, nel lontano 1976, come clinica ostetrico-ginecologica e neonatologica; con il passare del tempo, la struttura si è ampliata fino agli attuali 4.500 metri quadrati, in cui trovano collocazione nuovi e moderni servizi sanitari».

**Ginecologia e ostetricia, neonatologia, oculistica e diagnostica. Tra tanti servizi offerti, Villa Elisa è divenuto però un centro neonatologico d'eccellenza. Quali sono state le principali tappe evolutive?** «Siamo cresciuti con perseveranza, massima legalità e impegno continuo seguendo i congressi, gli aggiornamenti, le novità presentate in campo sanitario in Italia e all'estero, sia in termini organizzativi che strutturali. Cercare di essere centro di eccellenza vuol dire applicare protocolli scientifici, utilizzare apparecchiature innovative e spingere sulla prevenzione. In tal senso il nostro reparto di neonatologia sin dagli anni Ottanta, prima ancora che fosse istituito il servizio regionale per la ricerca di malattie metaboliche, provvedeva, come prima struttura in Calabria, a effettuare i prelievi e inviarli a proprie spese alla sede della Croce Rossa romana».

**Grande spinta, dunque alla prevenzione neonatale.** «Negli ultimi venti anni si è compiuta un'evoluzione in campo preventivo con l'esecuzione di ecografie neonatali cardiache, renali, cerebrali e dell'anca, e da circa otto anni

**NEGLI ULTIMI VENTI ANNI SI È COMPIUTA UN'EVOLUZIONE IN CAMPO PREVENTIVO CON L'ESECUZIONE DI ECOGRAFIE NEONATALI CARDIACHE, RENALI, CEREBRALI E DELL'ANCA**

eseguiamo l'esame audiometrico neonatale con tecnologia AABR brevettata che consente l'analisi in automatico della risposta uditiva del tronco encefalico per valutare l'intero percorso uditivo del neonato e superare così i limiti basati sull'impiego di tecnologia OAE (otoemissioni acustiche). Presso Villa Elisa la costanza nel mantenere elevati standard di qualità ha consentito di assistere alla nascita di oltre 30 mila nati dal 1980 a oggi».

**Quali servizi pre e post parto sono disponibili?** «Incentiviamo la scelta del parto naturale mediante corsi gratuiti di preparazione al parto e supporto psicologico nei casi opportuni, e la possibilità di effettuare il parto indolore gratuitamente. Siamo inoltre uno dei primi centri a eseguire la raccolta del sangue cordonale in collaborazione con la Banca Regionale del Cordone e la prima struttura in Calabria ad avere bancato nell'agosto 2007 un cordone utilizzato per la cura di una leucemia a un paziente francese».



Fortunata Megale è direttore sanitario e responsabile del reparto di neonatologia di Villa Elisa. Nelle altre immagini, alcuni ambienti della casa di cura di Cinquefrondi (RC) [www.cdc-villaelisa.it](http://www.cdc-villaelisa.it)